



## **Città di Albenga**

### **Ufficio Stampa**

**Albenga, 14 Settembre 2011**

**ALBENGA FOTO FESTIVAL, DOMANI IL VIA**  
**Nella Galleria Scola, inaugurazione mostre "Naked Trees" e "Donna Terra"**

Giovedì 15 Settembre alle ore 16.30, presso la Galleria Scola di Via Cavour, adiacente alla centrale Piazza San Michele nel Centro Storico di Albenga, saranno inaugurate le mostre "Naked Trees" di Marco Maria D'Ottavi e "Donna Terra" di Alfredo Sabbatini. La galleria rimarrà aperta tutti i giorni dalle 16.30 alle 19.30 per due settimane, fino a Domenica 2 ottobre.

L'evento darà così il via ufficiale alla I edizione di "Albenga Foto Festival", iniziativa organizzata da Palazzo Scotto Niccolari, con il patrocinio del Comune di Albenga e la partecipazione di numerosi sponsor. Il progetto, nato nel corso del 2011, vuole essere momento privilegiato intorno alla grande passione comune della fotografia tanto per gli amatori che per i professionisti del settore. La manifestazione si pone così l'obiettivo di mettere sotto i riflettori tutti i diversi animi della "scrittura per luce", offrendo un'ampia offerta di attività e iniziative (dalla tecnica al gioco, dalla crescita alla sperimentazione, e così via), tali da voler far divenire Albenga Foto Festival momento di incontro, occasione di confronto e scambio, tempo di ritrovo, luogo di riferimento per tutti gli appassionati di fotografia del Ponente ligure e non solo.

La prima edizione di Albenga Foto Festival si presenta già ricca e piena di stimoli e approfondimenti fotografici interessanti. L'autunno 2011 degli appassionati ingauni di fotografia infatti si colora di ben 5 eventi, tra loro diversi, per assecondare tutti i gusti e desideri! A questi si collegano tante iniziative collaterali di cui si può trovare accenno sul sito Internet [www.albengafotofestival.com](http://www.albengafotofestival.com).

A completare l'edizione 2011 di Albenga Foto Festival saranno 3 momenti programmati nel weekend del 1 e 2 ottobre. Sabato 1 ottobre in mattinata il fotografo Marco Maria D'Ottavi terrà per tutti i soci dei circoli FIAF del Ponente ligure il corso "Povera Luce (la luce povera)", che avrà come oggetto principale l'utilizzo di strumenti di illuminazione "poveri" e le principali modalità di illuminazione di un soggetto nella fotografia di ritratto.

Nel pomeriggio, aperta a tutti gli appassionati, avrà luogo nella splendida vetrina del centro storico cittadino una "Caccia ai tesori... fotografici", con modelle professioniste e una storia da "ricostruire".

A chiudere il Foto Festival, un workshop, per un pubblico più attento ai dettagli ed alla tecnica, in programma per domenica 2 ottobre dal titolo "Costruire la relazione col soggetto nella fotografia di ritratto", concentrando l'attenzione dei partecipanti su un aspetto fondamentale della fotografia di ritratto: la capacità di stabilire una relazione col soggetto.

###



Naked Trees,  
rappresenta la Natura,  
nelle sue forme  
tra le più belle  
ed emozionanti:  
gli alberi  
ed il nudo di Donna.  
Abbiamo cercato,  
e spero trovato,  
qualcuno dei legami  
tra queste due forme di  
bellezza naturale,  
che sono di fronte a noi,  
tutti i giorni,  
sotto i nostri occhi,  
e che rappresentano una parte  
del senso della Vita.  
Così,  
abbiamo cercato di magnificarle.  
Con rispetto.  
(Marco Maria D'Ottavi)

*La mostra ha vinto almeno tre premi, è stata esposta a Varese, a Viterbo, a Milano, attualmente a Roma e a Pechino (Cina). La modella principale è Hedy Nerito. Mario Aielli ha aiutato il fotografo nelle composizioni. Le foto non sono post-prodotte ma i disegni sui corpi sono videoproiezioni vere, scattate e non aggiunte dopo.*

***La mostra sarà esposta presso la Galleria "Scola" in via Cavour 44 nel centro storico di Albenga dalle 16.30 alle 19.30 a partire da giovedì 15 settembre fino a domenica 2 ottobre.***



## Alfredo Sabbatini

Nasce a Milano nel 1954: milanese di nascita ma cittadino del mondo di adozione.

Figlio d'arte: sua madre Eva Sabbatini è stata, infatti, una delle creatrici di moda più innovative negli Anni '60 e '70. Ci piace ricordare che, sei mesi prima di Mary Quant, lanciò la minigonna e gli shorts ad una prima della Scala.

Alfredo Sabbatini nasce reporter. In America, a 17 anni, ha già fatto il primo "coast to coast" sulle orme di Kerouac e da quel momento non si ferma più. Per oltre venticinque anni gli Stati Uniti sono la sua seconda casa. Fotografia sportiva, baseball e football americano in particolare gli affinano le capacità di concentrazione e di rapidità.

Negli Anni '70 fotografa il boom dei jeans (Carrera, Pooh, Levi's) e, per settimanali come L'Europeo, Amica, Oggi, firma copertine, servizi di moda, reportage, ritratti.

A 23 anni collabora con Playboy e inizia una ricerca sul corpo e la sua forma che lo porterà a diventare uno dei più quotati e innovativi fotografi di intimo, costumi da bagno e abbigliamento sportivo di tutti gli Anni '80. Gli Anni '90 lo completano nell'ambito dell'editoria e della comunicazione attraverso un'esperienza complessa come art director, regista e curatore di mostre.

Ancora durante questi anni con il suo obiettivo entra nel fantastico mondo della danza dove scopre quelle capacità interpretative che gli permetteranno di realizzare le sue visioni fantastiche, preferibilmente in bianco e nero.

Mostre e libri raffinatissimi rappresentano il suo linguaggio.

Nel suo teatro magico, situato a Milano Bicocca, si respira immediatamente l'arte e la creatività, la passione e la molteplicità delle esperienze multimediali di questo artista e professionista completo, unico nel suo genere. Di lui, il grande Maestro di danza Walter Venditti ha scritto: "Le sue immagini parlano, fanno pensare, sprigionano amore e azione oltre a suscitare attrazione visiva."

Teatro greco, dramma e commedia, sofferenza e gioia, ombre e luci. Sentimenti ed emozioni: la parata della vita attraverso l'obiettivo di Alfredo Sabbatini.

- Luisa Pattini

[www.alfredosabbatini.com](http://www.alfredosabbatini.com) - [www.maisonsabbatini.com](http://www.maisonsabbatini.com)



Sono nato a Roma, nel 1963. In molti modi la Luce ha fatto parte della mia vita. Ho iniziato il mio lavoro a 16 anni come aiuto del disegnatore luci di un piccolo Teatro di Roma. Dopo pochi anni, e dopo la frequentazione di corsi dedicati alla ripresa e illuminazione (compreso un master negli Stati Uniti) ho proseguito disegnando le luci per grandi maestri del teatro e del cinema: da **Andrea Camilleri**, a **Edmo Fenoglio**, per passare alla televisione lavorando con **G. Ferrari**. E poi **Krzystof Zanussi**, **Werner Schroeter**, **Rainer W. Fassbinder**, **F. Zeffirelli**.

La fotografia mi accompagna da allora, con la mia prima **Nikon FM**: come fermare la “luce” se non con una immagine? Le mie foto di reportage in America, Africa, Cina, Taiwan sono state utilizzate da alcuni tour operators, e pubblicate da National.

Dopo avere frequentato corsi di specializzazione e affiancamenti, da **De Sisti** a **G. Bottone**, fino a **V. Storaro**, ho iniziato a “insegnare” quello che sapevo. Non workshop di un giorno o due, ma corsi statali di un anno, con decine di allievi, oggi fotografi o tecnici luci del cinema e del teatro. Ho scritto a quattro mani un libro: “Tecniche di illuminazione in fotografia e in televisione”.

Il nudo di Donna, la moda e il glamour sono arrivati nella mia testa un po' più tardi. Ho conosciuto i maestri della fotografia di quel settore, ho lavorato con loro. Era l'epoca dei paginoni centrali scattati col banco ottico, di digitale c'erano solo le impronte sui negativi, lasciate per errore. E ricordo la lentezza, la professionalità, la disponibilità con la quale si costruivano i set.

Il mio rispetto per la Donna, spero sia riscontrabile osservando le mie fotografie: Anche nelle fotografie per le riviste internazionali con le quali ho collaborato e pubblicato (da **Interview** a **Penthouse**, per passare alle più recenti testate del gruppo **Raymond**) le mie fotografie cercano di non essere mai scontate, usuali, retoriche o peggio volgari.

Oggi, oltre a collaborare con quotidiani regionali per le copertine degli allegati mensili, la mia attenzione è rivolta al mondo della moda: realizzo, cataloghi, redazionali ed editoriali pubblicati su testate nazionali ed internazionali: ad esempio i servizi per **Veronica Maya** o redazionali per **Taste of Life** e **2Be Mag**, **Bogamia**, **Vogue.it**.



Sono in corso due mostre permanenti con mie foto: Una presso l'Holiday Inn Roma East (con le foto già esposte durante la Biennale di Venezia del 2008); una serie di stampe è invece a Pechino, presso la galleria di un collezionista d'Arte di autori italiani, stampe che precedentemente sono state vincitrici di un concorso a Milano.

Ho sempre voluto le migliori attrezzature per il mio lavoro, semplifica la vita avere prodotti di qualità. Oggi utilizzo prevalentemente una **Nikon D3x**, ottiche solo zoom e copro tutte le focali da 14 a 200. Sono innamorato del nuovo 14-24. Con esso ho scattato foto di Danza, che adoro, una delle quali è in “gara” per il premio “Artists in the World”.

[www.marcodottavi.com](http://www.marcodottavi.com)

[www.storiediluce.it](http://www.storiediluce.it)

socio NPS n. 7954

socio ass.naz.fotografi professionisti “Tau Visual” n. 3450



La Donna evoca la Terra fecondatrice  
che ci ha partoriti, forgiati e modellati,  
simboleggia l'idea stessa della materia  
che da sabbia Diviene carne poi di nuovo  
sabbia nella morte inesorabile e consapevole.

L'Uomo viene ricondotto così ad una sorta  
di denominazione primaria e atavica,  
nella visione biblica della genesi e della  
morte, poichè da terra siamo nati  
e terra torneremo alla fine.

\*\*\*

Sabbatini allestisce qui un grandioso complesso  
scenografico in cui le rocce e l'acqua fungono  
da palcoscenico naturale di sapore onirico.  
metafisico, irreal e visionario, con un paesaggio  
assolato. maestoso e solitario.

( testo tratto da:  
Michele Biancucci  
ACCADEMIA di BRERA  
Tesi di Laurea  
30 Aprile 2002 )

\*\*\*

I quadri in mostra ad Albenga vengono da un tour intitolato  
"Anima e Corpo" cominciato  
nel 1999 a Milano e proseguito poi per mezza Europa, agganciandosi anche  
ad altri artisti e modificandosi sempre,  
nell'assoluta consapevolezza del Divenire.  
Molti di questi quadri sono presenti in collezioni private.  
Le opere sono state realizzate nell'isola di Praslin (Seychelles),  
con una NIKON F5 e pellicole Kodak TMAX.